

ACCORDO DI RETE

per la

"PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DI FAMIGLIE, BAMBINE/I E RAGAZZE/I"

Premesso che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Decreto Direttoriale N. 78 del 05/08/15 e DGR Veneto N. 1768 del 01/12/15) in collaborazione con il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova ha realizzato a partire dal 2011 il Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (da qui denominato P.I.P.P.I.), dal 2013 in collaborazione con le Regioni;

Premesso che l'Ats 11 nell'ambito del PNRR Missione 5, ha ricevuto il finanziamento per l'Investimento 1.1.1- "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" e che la linea è finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) e ha l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare;

Premesso che obiettivo del progetto PNRR è garantire a livello territoriale il raggiungimento del LEPS;

Premesso che il summenzionato Programma P.I.P.P.I. risulta essere un programma di intervento a livello nazionale intensivo e integrato tra organizzazioni e professioni, posto in essere dal 2010, che si sostanzia in linee di azione innovative nell'accompagnamento della genitorialità vulnerabile;

Premesso che l'approccio ecosistemico adottato tiene conto del sistema familiare, della rete sociale, della scuola frequentata da bambine/i e ragazze/i, dell'ambiente in generale, delle esigenze e della dimensione intrapsichica di ciascun membro della famiglia;

Premesso che la finalità è quindi quella di fornire una risposta multidimensionale ai bisogni di bambine/i e ragazze/i e delle loro famiglie favorendo un clima di partecipazione delle famiglie stesse, attraverso la costituzione di Equipe Multidisciplinari stabili e l'attivazione di dispositivi di intervento, tra i quali partenariato scuola, famiglia e servizi;

Considerato che gli istituti comprensivi del Comune di Ancona hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;

Considerato altresì che:

- tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
- il Programma P.I.P.P.I. prevede il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche nella realizzazione dei progetti di intervento con i bambini e le loro famiglie;
- in particolare, tra gli obiettivi primari vi è quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo garantendo una più alta qualità educativa e relazionale nel loro ambiente familiare e sociale, che possa, a sua volta, contribuire anche a migliorarne il rendimento scolastico;
- uno dei dispositivi di intervento previsti dal programma P.I.P.P.I. per il sostegno alla genitorialità è la relazione Scuole-Famiglie-Servizi al fine di condividere, costruire e realizzare un progetto unitario per ogni bambino/a che veda la partecipazione di tutti i professionisti coinvolti nella relazione di cura (famiglia compresa) e nella promozione del benessere dei bambini; a questo scopo P.I.P.P.I. promuove la partecipazione degli insegnanti ai processi decisionali e il loro diretto coinvolgimento nelle équipe multidisciplinari;

Tenuto conto che tra le finalità del Programma P.I.P.P.I. vi è quella di implementare le procedure efficaci di relazione tra scuole, famiglie e servizi giungendo a codificare buone prassi fra le Istituzioni per le procedure di segnalazione, relazione e collaborazione tra istituzioni scolastiche/servizi educativi per la prima infanzia;

Rilevata la necessità di codificare e porre in essere buone prassi tra servizi sociali, scuola e servizi sanitari anche al fine di individuare e far conoscere prassi operative e competenze dei singoli operatori coinvolti;

Atteso che risulta altresì prioritario, al fine di consolidare la rete delle collaborazioni già attiva sul territorio comunale tra i servizi socio-educativi e le istituzioni scolastiche, potenziare la comunità educante quale sistema di governance integrato con strategie e azioni comuni per interrompere il 'circolo dello svantaggio sociale' e ridurre la povertà educativa;

Considerato che per le istituzioni scolastiche non aderenti in via immediata al presente Accordo, rimane impregiudicata la facoltà di subentrare successivamente nell'accordo stesso;

Vista la legge 13 luglio 2015, n 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti;

Visto l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Richiamato il *Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024);*

Richiamate le *Linee di indirizzo per l'affidamento familiare*, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 25 ottobre 2012 (ALL.2);

Richiamate le *Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni*, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 14 dicembre 2017 (ALL. 3);

Tenuto conto che:

- il presente Accordo non comporta vincoli gerarchici tra i soggetti firmatari;
- ciascuna amministrazione opera nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, responsabilità e autonomia;
- restano ferme le rispettive coperture assicurative e responsabilità civili.

**I SOGGETTI FIRMATARI DI CUI ALL'ART. 2
CON IL PRESENTE ATTO CONVENGONO QUANTO SEGUE**

Art. 1

Denominazione della rete

È istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche che aderiscono al presente accordo, che assume la denominazione di *"Rete per la PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DI FAMIGLIE, BAMBINE/I E RAGAZZE/I"*, in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale n. 11 di Ancona e l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche.

Art. 2

Soggetti

I soggetti firmatari del presente accordo di rete, di cui all'Allegato A sono i seguenti:

- **Ambito Territoriale Sociale n. 11** (C.F. E P.IVA 00351040423) con sede in Ancona (An), Largo XXIV Maggio nr 1, in persona del rappresentante Legale Avv. Daniele Silvetti (CF SLVDNL73P17A217Q);
- **Ufficio Scolastico Regionale Marche** (CF: 80007610423) con sede in Ancona (An), via XXV Aprile n. 19, in persona del rappresentante legale Dir. Gen. Donatella D'Amico;
- gli Istituti Comprensivi della città di Ancona:
 - **ANIC80400C - Istituto Comprensivo Ancona Nord**, con sede in Viale Da Vinci 13, nella persona del rappresentante legale Dirigente Scolastica Lorella Cionchetti;

- **ANIC81100G - Istituto Comprensivo "A. Scocchera"**, con sede in Via Cadore 1, nella persona del rappresentante legale Dirigente Scolastica Raffaella Mazzocchi;
- **ANIC813007 - Istituto Comprensivo "Novelli Natalucci"**, con sede in Via Fanti 10, nella persona del rappresentante legale Dirigente Scolastica Lucia;
- **ANIC81600P - Istituto Comprensivo "Cittadella-Margherita Hack"**, con sede in Via Tiziano 50, nella persona del rappresentante legale Dirigente Scolastica Marta Marchetti;
- **ANIC81700E - Istituto Comprensivo Pinocchio Montesicuro**, con sede in Via Della Montagnola 105, nella persona del rappresentante legale Dirigente Scolastico Ruggero Micioni;
- **ANIC81800A - Istituto Comprensivo "Posatora Piano Archi"**, con sede in Via Sebenico 5, nella persona del rappresentante legale Dirigente Scolastica Rosa Marincola;
- **ANIC819006 - Istituto Comprensivo "Quartieri Nuovi"**, con sede in Via Lanzi, nella persona del rappresentante legale Dirigente Scolastica Nora Ruggieri;
- **ANIC82000A - Istituto Comprensivo "Grazie Tavernelle"**, con sede in Via Verga 2, nella persona del rappresentante legale Dirigente Scolastico Andrea Sallese.

Art. 3

Oggetto dell'accordo

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti e i Servizi socio-educativi dell'ATS 11 per:

- a. realizzare e favorire la partecipazione ad iniziative formative, educative e didattiche in tema di protezione e promozione della crescita globale dei bambini e di sostegno alla genitorialità, in particolare se vulnerabile, per la prevenzione dell'allontanamento di bambini dalla famiglia, coerentemente con le finalità del "Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione" P.I.P.P.I.;
- b. potenziare il partenariato tra scuole, famiglie, servizi educativi, servizi socio sanitari, servizi della Giustizia Minorile, nonché promuovere le attività della Rete presso soggetti pubblici e privati del territorio, al fine di costruire sinergie funzionali alla valorizzazione delle esperienze già realizzate nelle scuole coinvolte nel Programma P.I.P.P.I. e all'ideazione e progettazione di nuovi interventi;
- c. condividere competenze professionali e scambiare beni e servizi, finalizzati alla realizzazione di progetti didattici, formativi, di ricerca, di sperimentazione,
- d. creare le condizioni per favorire l'attuazione del progetto previsto per ogni bambino incluso nel Programma P.I.P.P.I., con particolare riferimento alla partecipazione degli insegnanti alle équipe multidisciplinari e alla realizzazione della attività (individuali e di gruppo) finalizzate al sostegno al pieno soddisfacimento dei bisogni evolutivi dei bambini implicati.

La progettazione e la realizzazione delle attività sopracitate da parte delle scuole aderenti alla "Rete per la *PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DI FAMIGLIE, BAMBINE/I E RAGAZZE/I*" vedrà la collaborazione del Referente territoriale dell'ATS 11 di Ancona. Non sono previsti oneri a carico delle scuole e dell'USR Marche.

Art. 4

Progettazione e gestione delle attività

Al fine della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 3, le attività oggetto della reciproca collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti verranno periodicamente condivise e definite all'interno del Tavolo Minori-Gruppo Territoriale.

Art 5

Compiti degli Istituti Scolastici

Ogni Istituto Scolastico che aderisce alla rete ha il compito di:

1. assumere i principi e le finalità del Programma P.I.P.P.I. e si impegna a realizzarne le azioni previste;
2. recepire il presente accordo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
3. nominare un referente d'Istituto del programma P.I.P.P.I.;
4. predisporre, nei limiti degli impegni istituzionali già assunti, le condizioni organizzative per agevolare la partecipazione delle insegnanti agli incontri delle Équipe Multidisciplinari;
5. condividere, nel rispetto dei limiti stabiliti da il progetto d'intervento della scuola con gli altri interventi previsti dal Programma per sostenere il bambino e la sua famiglia (Famiglia di Appoggio, Gruppi dei Genitori, Educativa Domiciliare);
6. utilizzare il logo PIPPI per l'eventuale realizzazione di iniziative inerenti il Programma all'interno dei programmi scolastici (promuovere sentimenti di appartenenza e connessione che per i/le bambini/e risultano essere fattori di protezione; costruire un ambiente accogliente che rispetti le diversità e che supporti e promuova il benessere) al fine di contribuire al percorso di ricerca e documentazione del Programma, favorendo la raccolta di materiali e dati per l'analisi e la valutazione dei processi e degli esiti degli interventi realizzati;
7. garantire la partecipazione agli incontri del Gruppo Territoriale/Tavolo Minori;
8. individuare i referenti che parteciperanno al gruppo di lavoro ristretto tra operatori e docenti/educatori per elaborare procedure di comunicazione tra istituzioni scolastiche e servizi sociali, dalla segnalazione alla valutazione e progettazione.

Art 6

Compiti dell'ATS 11 Ancona

L'ATS 11 di Ancona si impegna a:

1. promuovere momenti di formazione congiunta tra Scuola, Servizi e Terzo Settore sul tema del sostegno alla genitorialità positiva, della cura e protezione dei bambini e dell'inclusione scolastica e sociale;
2. accompagnare gli Istituzioni Scolastiche nell'individuazione e gestione delle situazioni familiari complesse (fase precedente/concomitante la segnalazione);
3. collaborare all'organizzazione e realizzazione di percorsi di apprendimento di abilità sociali ed emotive che permettano a tutti i bambini delle classi, in cui sono presenti i bambini vulnerabili,

di sviluppare la capacità di essere empaticamente attenti agli stati d'animo e ai bisogni dell'altro di stabilire relazioni positive e gestire situazioni difficili e/o conflittuali in modo costruttivo;

4. favorire la partecipazione degli insegnanti come componenti effettivi delle Équipe Multidisciplinari nelle fasi di valutazione, progettazione e attuazione del percorso di protezione ed accompagnamento dei bambini e delle loro famiglie (Progetto Quadro);

5. convocare periodicamente il Tavolo Minori-Gruppo Territoriale;

6. creare un gruppo di lavoro ristretto tra operatori e docenti/educatori per elaborare procedure di comunicazione tra istituzioni scolastiche e servizi sociali, dalla segnalazione alla valutazione e progettazione.

Art. 7

Compito dell'Ufficio Scolastico Regionale Marche

L'USR Marche, si impegna a:

1. promuovere, sostenere e coordinare le azioni condivise previste dal presente Protocollo per sostenere le azioni degli Istituti Scolastici per raggiungere gli obiettivi organizzativi e formativi inerenti alle aree tematiche citate nel rispetto dell'autonomia scolastica;

2. diffondere ogni utile informazione in merito a quanto previsto dal presente protocollo tramite i mezzi istituzionali a disposizione, ivi compresa l'eventuale pubblicazione sul proprio sito web;

3. assicurare la propria disponibilità a un continuo e diretto confronto con gli Istituti Scolastici e l'ATS di Ancona, nella prospettiva di un miglioramento graduale degli interventi in relazione alle esigenze e ai bisogni di volta in volta emergenti per la realizzazione delle attività previste dal presente protocollo.

Art. 8

Accesso alla Rete

Per favorire la diffusione del modello di lavoro integrato, promosso dalla sperimentazione in oggetto, si estende la possibilità di aderire alla "Rete per la *PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DI FAMIGLIE, BAMBINE/I E RAGAZZE/I*" a tutti gli Istituti Comprensivi del territorio della Città di Ancona.

Art. 9

Durata

Il presente Accordo si intende avviato con la sottoscrizione degli Istituti aderenti e si rinnova automaticamente annualmente in maniera tacita per un triennio.

Nulla è dovuto alle parti per oneri eventualmente sostenuti in vigore del presente Accordo di partenariato.

Ciascuna delle parti potrà recedere dal presente Accordo di rete dando un preavviso alle parti di almeno sei mesi comunicato via PEC.

Art. 10

Figure di riferimento

Si individuano quali figure di riferimento per l'attuazione dell'Accordo di rete i firmatari del presente Accordo o i loro delegati con apposita comunicazione.

Art 11

Trattamento dati

Le parti convengono che, nell'ambito delle attività previste dal presente Accordo di partenariato, qualora si rendesse necessario il trattamento di dati personali, esse agiranno in osservanza dei principi di legge stabiliti in materia dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dal Codice della Privacy (D.lgs. 196/2003), novellato dal D.lgs. 101/2018.

Nello specifico, ove occorra, i soggetti interessati (le famiglie) riceveranno, al momento dell'individuazione da parte dell'ATS 11, un'informativa specifica del trattamento dei dati, conforme agli artt. 13-14 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Per ciascun distinto caso le parti valuteranno l'eventuale stipula di un accordo interno di contitolarità, come previsto dall'art. 26 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), nel quale si indicheranno le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal regolamento UE 2016/679, con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato.

Ancona,

AII. A - SOGGETTI FIRMATARI

COGNOME NOME	ISTITUTO COMPRENSIVO/SCUOLA	FIRMA

IL SINDACO

IL DIRETTORE GENERALE